

VareseNews

Zambon: “Gallarate ancora senza una giunta a 15 giorni dal voto. Perché la giunta non si sceglie a Gallarate”

Pubblicato: Mercoledì 20 Ottobre 2021



«A due settimane dal voto, dopo quindici giorni, **Gallarate non ha ancora una giunta. Perché la giunta di Gallarate non si sceglie a Gallarate**». La **consigliera comunale Pd Anna Zambon** critica il sindaco Andrea Cassani per la scelta di rinviare la formazione della squadra di governo.

«È evidente che il sindaco ha dovuto aspettare i ballottaggi, in particolare quello di Varese, perché era necessario trovare una quadra provinciale dentro al centrodestra, tra Busto, Varese città e altri Comuni che sono andati al voto». **Cassani non lo aveva nascosto**: i partiti volevano evitare tensioni prima del ballottaggio e avevano scelto di “congelare” la situazione fino – appunto – al voto di domenica e lunedì scorsi (che hanno poi visto il centrosinistra vincente a Varese e a Caronno Pertusella, l’altro Comune ri-chiamato alle urne).

Ora: lunedì si è votato, martedì il centrodestra si è ritrovato nuovamente per definire l’assetto sui Comuni in cui governa (soprattutto Gallarate e Busto tra le città) e la giunta è attesa a breve. Intanto appunto sono passate due settimane, sottolinea Zambon: «Siamo a pochi giorni dalla data del consiglio comunale del 25 ottobre e ancora non abbiamo i nomi della giunta, anche se ci sono nomi che circolano dalle notizie stampa» (qui, sostanzialmente, il quadro di ripartizione già definito settimana scorsa).

La consigliera Pd poi fai **un confronto con quanto avvenuto a Milano**: «Il sindaco Sala ha definito la

sua giunta in tre giorni perché libero da certe logiche mentre a Gallarate stiamo ancora aspettando».

Il primo consiglio comunale

Tra l'altro proprio Zambon sarà probabilmente chiamata a presiedere – in una fase – il primo consiglio comunale: **la seduta sarà aperta da Claudia Mazzetti, in qualità di “consigliere anziano”**, vale a dire il consigliere **più votato della lista più votata**, la Lega.

Mazzetti però andrà a occupare un posto da assessore (alla cultura), lasciando quindi il suo posto in consiglio: a quel punto **subentrerà alla guida dell'assemblea il più votato dei consiglieri della seconda lista più votata**, vale a dire – appunto – **Zambon**, che ha ottenuto 303 preferenze dentro alla lista del Pd (la seconda più votata con 16,28%, poco meno della Lega).

Zambon dovrebbe quindi guidare l'assemblea fino all'**elezione del presidente del consiglio comunale**, che si sceglie appunto con il primo voto dei consiglieri: **l'accordo nel centrodestra è di votare Giuseppe De Bernardi Martignoni**, alfiere di Fratelli d'Italia (il partito avrà poi anche un posto in giunta con Francesca Caruso).

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it